REMNA Srl
Sviluppo impianti di produzione energia da fonti rinnovabili
Via Appiani 12, 20121 Milano (Mi)
Partita IVA e Cod. Fiscale 07405480968
Tel-3496535114-3402570771-3288175300
Tel-Fax-0287085967
PEC-remna@legalmail.it

REGIONE LIGURIA

Provincia di Savona	*Comune di Varazze*

IMPIANTO IDROELETTRICO DEL TORRENTE TEIRO

RELAZIONE DI OTTEMPERANZA PRESCRIZIONI VIA DGR 34 del 21/01/2016

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
ai sensi del D.L. 3 aprile 2006, n.152

AUTORIZZAZIONE UNICA
ai sensi del D.L. 29 dicembre 2003, n.387

CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUE PUBBLICHE
ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n.1755

Data: 04/2024

Sommario

1. **Premessa** 3
2. **Prescrizioni 1-2-3-4** 4
3. **Prescrizioni 5-6-7** 4
4. **Prescrizioni 8** 4
5. **Prescrizioni 9-10-11** 4

1. Premessa

La presente relazione riepiloga l'ottemperanza alle prescrizioni della Delibera di VIA n.34 del 22/01/2016.

La delibera elenca di seguito le seguenti prescrizioni.

1) *le soglie di rilascio del DMV dovranno essere realizzate secondo le indicazioni di cui ai dettagli progettuali alle pagine 69-72 della relazione tecnica, così come modificata in seguito alle integrazioni paesaggistiche, e le scale per l'ittiofauna dovranno essere adeguate di conseguenza, al fine di garantirne il corretto funzionamento;*
2) *dovranno essere prodotti i documenti del progetto esecutivo comprovanti il corretto dimensionamento delle opere di rilascio del DMV e della scala di risalita dei pesci, contestualizzando, nell'ambito degli elaborati planimetrici e delle sezioni, gli elementi dimensionali di dettaglio delle soglie di rilascio e delle scale di risalita in modo che siano coerenti con quanto riportato alle pagine citate della relazione tecnica;*
3) *dovrà inoltre essere richiesta all'ufficio regionale competente la verifica, in fase di collaudo, della corretta messa in opera, secondo le caratteristiche costruttive di cui sopra, dei dispositivi di rilascio del DMV e della rampa per l'ittiofauna in quanto è da questo dettaglio costruttivo che dipende l'idoneità ambientale dell'intervento;*
4) *dovranno essere rilevati in continuo e trasmessi al settore Ecosistema Costiero e Tutela delle Acque della Regione i dati della portata derivata da ciascuna presa, secondo modalità e specifiche da concordarsi;*
5) *dovrà essere eseguito un monitoraggio chimico-fisico e del macrobenthos a valle dell'opera di presa e a monte dell'opera di restituzione, con 2 rilievi per campagna e per un totale di 2 campagne, una all'anno;*
6) *dovrà essere eseguito un monitoraggio della fauna ittica, nei due tratti già monitorati, presso le località di Alpicella e di Pero, con un rilievo per campagna e per un totale di 2 campagne, un all'anno. Inoltre dovrà essere implementato con un monitoraggio anche dopo 5 anni dalla attivazione della captazione, in concomitanza con il monitoraggio dell'habitat di cui al punto seguente;*
7) *dovrà essere eseguito un monitoraggio della estensione e della funzionalità dell'habitat prioritario "Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)", con un monitoraggio dopo 5 anni dalla attivazione e un monitoraggio dopo 10 anni dall'attivazione; il monitoraggio dovrà restituire una cartografia confrontabile con quella fornita nella relazione forestale integrativa, di modo che sia possibile effettuare agevolmente un confronto al fine di valutare la variazione di estensione, e dovrà stabilire lo stato di rinnovo degli esemplari ritenuti specie guida dall'Atlante degli habitat, con particolare attenzione all'Ontano nero;*
8) *dovrà essere effettuata una campagna di monitoraggio dei valori di emissione e di immissione acustica presso il ricettore più vicino all'impianto per un periodo di almeno tre mesi dall'avvio dello stesso;*
9) *le indagini diagnostiche dovranno essere propedeutiche alla realizzazione di uno studio sulla reale stabilità residua del tratto di terreno classificato come Pg4, che potrà, se necessario prevedere opere specifiche per ottenere una stabilità sufficiente al passaggio della condotta come previsto dalle normative;*

10) *la realizzazione delle opere di progetto dovrà essere necessariamente successiva alla presentazione delle risultanze dello studio predetto che dovranno rispettare ed essere comunque contenute nei parametri previsti dalle singole normative e/o atti regolamentari di cui alle prescrizioni;*
11) *tali risultanze dovranno essere allineate, come grado di approfondimento, a quelle previste dalle normative per le costruzioni in aree Pg4 con valutazioni quantitative della stabilità; nello studio dovranno essere riportati i risultati del monitoraggio relativi ad almeno un autunno, un inverno e una primavera e tale monitoraggio dovrà essere mantenuto presente e attrezzato, con allarmi automatici in modo da avvisare in caso di ripresa dei movimenti.*

2. Prescrizioni 1-2-3-4

Si trasmettono la relazione di collaudo della derivazione e gli elaborati esecutivi as built inviati all'Ufficio Difesa Suolo Savona per il collaudo della derivazione che riportano i dimensionamenti esecutivi degli organi di derivazione e rilascio in base alle forniture degli organi idraulici e le specifiche tecniche di dei dispositivi di controllo e misurazione.
L'Ufficio Difesa Suolo Savona in sede di visita di collaudo ha verificato la rispondenza delle opere ai titoli autorizzativi e alle prescrizioni.
Per quanto riguarda la prescrizione 4 relativa alla modalità di trasmissione dei dati rilevati si prenderà contatto con il settore Ecosistema Costiero e Tutela delle Acque della Regione per definire un eventuale protocollo specifico di trasmissione dati dedicato.

3. Prescrizioni 5-6-7

I monitoraggi post operam saranno effettuati e trasmessi con le modalità previste.
Si allega il report del monitoraggio in fase di cantiere relativo al recupero della fauna ittica.

4. Prescrizioni 8

Il monitoraggio delle emissioni acustiche sarà trasmesso secondo le modalità che sono in fase di definizione con gli Uffici Regionali.

5. Prescrizioni 9-10-11

Le prescrizioni sono state ottemperate con la trasmissione dello studio geologico e le risultanze dei monitoraggi geologici previsti.
Il monitoraggio strumentale sarà comunque implementato con rilevazioni di controllo anche fase post operam.